

“Promozione di un utilizzo corretto della rete: le azioni della scuola fra potenzialità e rischi”

Cyberbullismo a scuola: l'incontro tra sistemi di gestione, strumenti normativi e barriere nella relazione intersoggettiva - considerazioni tratte da studio di casi

Evento informativo per i genitori delle scuole
dell'Emilia-Romagna
Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna

SABATO 9 APRILE 2022

Criticità del quotidiano – le basi

Facilità di accesso e condivisione di materiali
– dispositivi ormai irrinunciabili

Diffusione pervasiva e poco consapevole
degli strumenti di condivisione dei materiali

Velocità, naturalezza, violazione di ogni
confidenza, anonimato, senso di impunità

Azioni quasi sempre di gruppo –
emarginazione dell'elemento - vittima

Criticità del quotidiano – le basi

Quasi assente la percezione della gravità delle azioni (rete – e non solo - è «zona franca»)

Famiglie all'oscuro – fiducia riposta nei figli e rispetto della loro sfera di riservatezza

Famiglie all'oscuro dei contenuti ma a sostegno degli strumenti, non posti in discussione

Reazioni a catena e bulli – vittima

(carenze nell'elaborazione delle esperienze affettive, nelle competenze sociali e nelle abilità di gestione del conflitto)

La diffusa tentazione delle soluzioni “fai da te”, anche condivise con la famiglia

Azioni della Scuola

1) Livello preventivo



Azioni della Scuola

2) Livello di gestione dei casi



La segnalazione



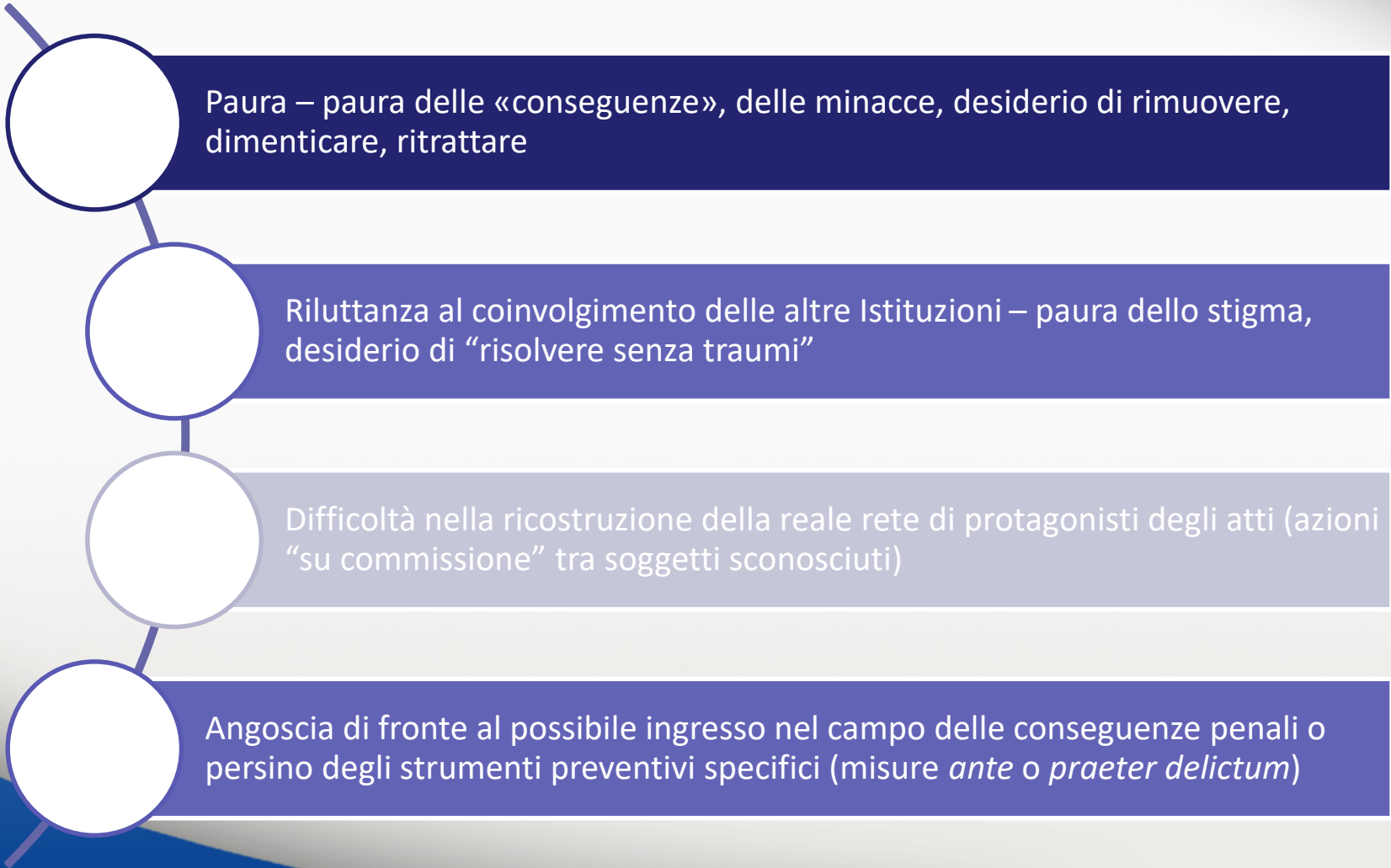
Dalla rete di monitoraggio interno (personale scolastico – centralità del coinvolgimento della comunità)

Dalla vittima

Dalla famiglia

Dagli stessi “bulli” – in modo indiretto/inconsapevole

Le criticità di gestione



Paura – paura delle «conseguenze», delle minacce, desiderio di rimuovere, dimenticare, ritrattare

Riluttanza al coinvolgimento delle altre Istituzioni – paura dello stigma, desiderio di “risolvere senza traumi”

Difficoltà nella ricostruzione della reale rete di protagonisti degli atti (azioni “su commissione” tra soggetti sconosciuti)

Angoscia di fronte al possibile ingresso nel campo delle conseguenze penali o persino degli strumenti preventivi specifici (misure *ante o praeter delictum*)

Scuola - Famiglia

L'alleanza diviene spesso delega.

La delega è limitata per natura o viene fortemente limitata dalla famiglia (o dalla vittima) per effetto della posizione di difficoltà, del senso di vergogna, del timore di generare conseguenze sproporzionate o, al contrario, della sfiducia.

La conoscenza degli strumenti di azione resta sovente limitata, nonostante le azioni di prevenzione e sensibilizzazione, e genera molta diffidenza.

La famiglia talvolta pretende un'azione della scuola e nel contempo pretende di definirne strettamente i confini, depotenziando le risposte.

Necessario rilanciare consapevolezza e alleanza

Grazie dell'attenzione

Edoardo Soverini

D.S. I.I.S. «Belluzzi-Fioravanti»
Bologna